



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141 del 23/09/2022

Oggetto: LEGGE N.178 DEL 30.12.2020 ART.1, COMMA 196, D.P.C.M. del 30 settembre 2021. Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul fondo *Comunimarginali*, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati 2022/2023. Atto di indirizzo.

L'anno Duemilaventidue il giorno Ventitre del mese di Settembre alle ore 14.05 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza dell'Avv. Pasquale Freda – Sindaco - nelle persone dei Sigg.:

presenti assenti

1	Pasquale FREDA	SINDACO	X	
2	Antonella TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Gregorio GRIPPO	ASSESSORE		X
4	Massimo CARBONE	ASSESSORE	X	
5	Anna FERRARA	ASSESSORE	X	
totale			4	

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il comma 196 dell'art. 1 della Legge n. 178 del 30.13.2020 secondo cui al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali».

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 296 del 14/12/2021 che definisce le Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per gli anni dal 2021 al 2023;

CONSIDERATO che:

-i contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

- i comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

PRESO ATTO che:

- i comuni svantaggiati, elencati in allegato A, sono individuati sulla base dei criteri di spopolamento, deprivazione sociale e reddito delle persone fisiche sulla base degli indicatori stabiliti dall'art.3 del DPCM del 30/09/2021.
- Il riparto delle risorse avviene tra i comuni beneficiari secondo i criteri indicatori stabiliti dall'art.4 del DPCM del 30/09/2021.
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art. 6 del DPCM del 30/09/2021. L'utilizzo delle risorse, deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni.

La ripartizione dei contributi è effettuata dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso il sistema

della banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal codice unico di progetto. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua altresì controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.

- Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6 del DPCM del 30/09/2021, decorsi dodici mesi dall'assegnazione delle risorse. La revoca è disposta con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale. In caso di revoca, le risorse già erogate rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

DATO ATTO che come specificato nell'allegato B del DPCM del 30/09/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 296 del 14/12/2021, al Comune di Buccino è stato assegnato un contributo per il triennio 2021-2023 di € 217.800,27;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, che la volontà dell'Amministrazione, per la prima annualità, è quella di indirizzare i contributi agli interventi di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) del DPCM del 30/09/2021 per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

EVIDENZIATA la necessità di provvedere in merito, tenendo conto anche della tempistica del Decreto di Finanziamento;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica relativo alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Le premesse e la narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di **NOMINARE** Responsabile del Procedimento l'ing. Alessandro Cuozzo e di demandare allo stesso l'emanazione di tutti i consequenziali atti di competenza per l'avvio delle procedure.
3. Di **DESTINARE** il contributo assegnato agli interventi di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) del DPCM del 30/09/2021 per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.
4. Di dare indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica nonché al Responsabile del Servizio finanziario di questo Ente, ciascuno per la propria competenza, di adottare tutti i provvedimenti conseguenti alla presente.
5. **DI RENDERE**, altresì, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE
Avv. FREDA PASQUALE
F.to come originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Margherita Torraca
F.to come originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio il 26 SET, 2022 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza il 07 OTT, 2022

Buccino li, 26 SET, 2022

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Dott.ssa Gaetana Natale



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini

Buccino li, 26 SET, 2022

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs.n.267/2000)

Buccino li, 26 SET, 2022

Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca

